



a quella degli altri beni, il Comune ha affidato alla Fondazione, possono certamente comporre un ideale biglietto da visita dell'anima artistica della città. Città che, pur non mancando di monumenti, collezioni e opere d'arte di una certa rilevanza, saprà certamente cogliere l'opportunità di questa raccolta di quadri antichi e moderni per aumen-

tare il proprio peso culturale, valorizzando il lascito e onorando così la memoria di chi nei confronti della propria comunità ha compiuto un'azione generosa e significativa".

Grazie al felice incontro tra la Fondazione Guelpa e la Banca Ponti, favorito da Aldo Martinengo, nipote di Abdone Croff, otto pregevoli opere della Collezione sono attualmente in mostra a Milano (fino al 16 maggio prossimo), presso la prestigiosa sede della Banca Cesare Ponti, in piazza Duomo. Anche il critico d'arte e assessore alla Cultura Vittorio Sgarbi, in visita nei giorni scorsi, ha espresso il proprio apprezzamento dicendosi molto colpito dal doppio autoritratto dei fratelli Bueno e dalla "Clorinda" di Annigoni.

"Il volume 'La Collezione Croff della Fondazione Guelpa di Ivrea' - conclude il sindaco Grijuela - esprime appieno il nostro desiderio di condividere con gli studiosi, gli esperti, i semplici appassionati, il senso di meraviglia e ammirazione provato nel vedere rivelate ai nostri occhi opere tanto belle quanto inattese. E vuole essere un invito rivolto a tutti a scoprire il fascino di questa mirabile raccolta".

**Franco Farnè**

*Autori dell'opera sono  
gli storici dell'arte  
Cifani e Monetti  
che hanno indagato  
i preziosi dipinti  
tutti oggetto di restauro*

